



Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Ragusa
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore *Enrico Fermi*

Via Como 435 - 97019 Vittoria (RG) - Telefono 0932513112

Codice fiscale 91017490888 - Codice Meccanografico RGIS017006 – Codice Univoco d'Ufficio UFAS1Z
e-mail rgis017006@istruzione.it PEC rgis017006@pec.istruzione.it sito web <http://fermivittoria.edu.it>

Decisione n. 45

I.I.S. - "E. FERMI" - VITTORIA
Prot. 0004124 del 14/04/2026
IV-5 (Uscita)

Albo Pretorio on-line

Sito web

Fascicolo attività negoziale

Fascicolo Progetto

Oggetto: Determina di affidamento dei servizi relativi al PCTO all'estero mobilità Praga, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs 36/2023, tramite Trattativa diretta su MEPA, previa indagine di mercato sulla congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, per un importo contrattuale pari ad euro € 47.304,00 (quarantasettemilatrecentoquattro/00) IVA assolta ai sensi dell'art. 74 ter. Progetto: "*Fermi@Europa: esperienze PCTO oltre i Confini*", codice progetto M4C1I3.1-2025-1585-P-59742 - CUP: G54D23004930006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 maggio 2025, n. 88, e dell'Avviso pubblico prot. n. 121362 del 13 luglio 2025, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025).

CUP: G54D23004930006

CIG: BB40A71AB9

Il Dirigente Scolastico

Visto il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.

Vista la legge 7 agosto 1990, numero 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, numero 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

Vista la legge 15 marzo 1997 numero 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il Decreto Presidente della Repubblica 275 dell'8 marzo 1999 concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, numero 59";

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107*”;

Visto il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell’istruzione e della formazione professionale e Assessorato Regionale all’Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le *istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana*;

Vista la legge 13 luglio 2015 numero 107, concernente “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

Visto il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, e, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare l’art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

Visto l’art. 47, co. 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Vista la Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022, avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all’articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;

Visto il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

Visto il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” e in particolare l’art. 47 comma 5;

Visto altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

Vista la Legge 21 giugno 2022 numero 78 Delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici”, in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);

Visto l’art. 225, co. 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;*

Visto l’art. 225, co. 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistino efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

Visto l’art. 19 “Principi e diritti digitali” e l’art. 20 “Principi in materia di trasparenza” del D.lgs. n. 36/2023;

Visto l’art. 17 commi 1 e 2 del D. lgs n. 36/2023 secondo il quale *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;*

Visto che l’art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 il quale definisce, all’art. 3, co. 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’art. 50, co. 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*

Dato atto del Decreto Legge 09/09/2025 n. 127 e alla relativa applicazione;

Considerato che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Visto l’art. 48, co. 3 del D. lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli*

strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

Considerato che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

Visto l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi - Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero”;

Visto il D.M. 88 del 21 maggio 2025 relativo al riparto delle risorse per la realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Visto l'avviso pubblico prot. n. 121362 del 13 luglio 2025 per la presentazione di proposte progettuali per la partecipazione delle studentesse e degli studenti degli istituti tecnici e professionali ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero;

Viste le circolari del Ministero dell'economia e delle finanze Ragioneria generale dello Stato PNRR;

Visto il medesimo Avviso pubblico prot. n. 121362 del 13 luglio 2025, con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito fornisce anche indicazioni per la progettazione esecutiva, generazione del codice unico di progetto (CUP), limiti di spesa, spese ammissibili, rendicontazione e obblighi di informazione e pubblicità;

Viste le delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto in materia;

Considerato che l'Istituto, in dipendenza di quanto indicato ai precedenti comma, ha provveduto a generare il seguente Codice Univoco di Progetto per l'Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”: G54D23004930006;

Provveduto agli adempimenti previsti in piattaforma dedicata nonché inoltrato il progetto e l'accordo di concessione per la successiva validazione e sottoscrizione dell'accordo di concessione da parte dell'Unità di Missione per il P.N.R.R. e ottenuto il seguente codice di Progetto: M4C1I3.1-2025-1585-P-59742;

Visto l'accordo di concessione per la successiva validazione e sottoscrizione da parte dell'Unità di Missione per il P.N.R.R., assunto al numero 8177 prot. del 19 settembre 2025 e ottenuto il seguente codice di Progetto: M4C1I3.1-2025-1585-P-59742;

Visto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025, approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 55 del 12/02/2025 (verbale n. 11/25);

Visto il Decreto di Variazione al Programma Annuale numero 7/2025, con il quale il progetto in argomento è stato previsto all'Aggregato A Voce 02/03/07 delle entrate “Next Generation EU PNRR-3.1- percorsi PCTO su STEM e multilinguismo D.M. 88/2025 - Codice identificativo del progetto M4C1I3.1-2025-1585-P-59742 CUP: G54D23004930006 e all'Aggregato A Voce A03|28 delle spese “Next Generation EU PNRR-3.1-percorsi PCTO su STEM e multilinguismo D.M. 88/2025- Codice identificativo del progetto M4C1I3.1-2025-1585-P-59742 CUP : G54D23004930006”, Progetto “*Fermi@Europa: esperienze PCTO oltre i Confini*”, codice progetto M4C1I3.1-2025-1585-P-59742 - CUP: G54D23004930006

Visto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2026, approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 101 del 6/02/2026 (verbale n. 16/26);

Considerato che l'Investimento Investimento 3.1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR che prevede il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, intende promuovere la realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

Visto il Regolamento d'Istituto approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 9 febbraio 2024 adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e dei principi indicati nel D.Lgs. n. 36/2023;

Viste le vigenti *Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative co-finanziate dai Fondi Strutturali Europei*;

Visto il verbale n° 1 dell'11/10/2025 prot. n. 9204 del Gruppo di Coordinamento;

Dato atto della necessità di affidare la realizzazione dei servizi relativi alla mobilità per Praga riferiti al Progetto: "*Fermi@Europa: esperienze PCTO oltre i Confini*", codice progetto M4C1I3.1-2025- 1585-P-59742 - CUP: G54D23004930006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 maggio 2025, n. 88, e dell'Avviso pubblico prot. n. 121362 del 13 luglio 2025, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) avente le seguenti caratteristiche:

modulo	destinazione	Alunni partecipanti	Docenti accompagnatori/Tutor interni	n. ore modulo	Durata in giorni	Periodo partenza presunta
1	Praga	22	2	40	8	Aprile/Maggio
2	Praga	22	2	40	8	Aprile/Maggio

Considerato che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale, funzionale e quantitativo, in quanto le speciali esigenze organizzative dell'Istituto impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'Appalto;

Considerato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: 1) servizi di soggiorno e relativi alla formazione;

Considerato che mediante indagine conoscitiva svolta attraverso comparazione di siti web, consultazione listini, consultazione informale sia su Me.Pa. che fuori Me.Pa., sono state definite le caratteristiche del servizio da acquistare in quanto esse rispondono all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare in relazione alla congruità del prezzo in rapporto alla qualità dei servizi, e al momento del mercato;

Preso atto che, nel caso di specie, la stazione appaltante ha effettuato una indagine di mercato consultando più operatori economici, favorendo in tal modo la concorrenza, funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire il contratto, al fine di individuare l'affidatario e verificare le condizioni del mercato di riferimento, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del Codice;

Considerato quindi che per le prestazioni di cui trattasi si è proceduto ad una indagine di mercato prot. n. 2330 del 2/03/2026 indirizzata agli operatori che per quella specifica categoria risultano iscritti al MEPA e volta a selezionare l'operatore che offrisse le prestazioni rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto, in congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

Considerato che dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione integrale del ciclo degli appalti acquisisce piena efficacia, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, e che il processo di digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti la necessità di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, imponendo loro, in primo luogo, l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili.

Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologiche e/o della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica;

Dato atto che nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., risultano attivi lotti dal 9 marzo c.a. che la presente stazione appaltante per i tempi stretti di realizzazione del servizio e procedura di aggiudicazione precedentemente effettuata non ha avuto modo di consultare;

Considerato che la procedura di aggiudicazione è precedente, risale all'indagine di mercato effettuata con prot. n. 2330 del 2/03/2026, il relativo servizio viene affidato sulla base del numero esatto dei partecipanti (studenti e accompagnatori) mediante trattativa diretta su [Me.Pa.](#) n. 6204230, in quanto l'offerta economica è risultata congrua ed i documenti a corredo risultano conformi alla normativa vigente anche in applicazione al Decreto Legge n. 127 del 9/9/2025;

Considerato che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

Richiamato l'Allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a *“Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*;

Verificato che il servizio è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto per mezzo della Trattativa Diretta mediante negoziazione con il fornitore prescelto;

Considerato che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip “Acquistiinretepa”, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto, idonei in fatto di qualità e affidabilità, risultano quelle dell'operatore Ditta “I Viaggi di Chris Tour Srl” con sede in Via Napoli, 227/229 - 81058 - Vairano Scalo (CE)- Italy P.Iva 03637090618 PEC: christour@pec.it;

Vista la decisione di avvio n. 39 prot. n. 37/48/IV-5 dell'1 aprile 2026 con la quale è stato disposto l'avvio della procedura di acquisto del servizio;

Considerato che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 47.304,00 (*quarantasettemilatrecentoquattro/00*) IVA assolta ai sensi dell'art. 74 ter;

Considerato che al suddetto operatore Ditta “I Viaggi di Chris Tour Srl” con sede in Via Napoli, 227/229 - 81058 - Vairano Scalo (CE)- Italy P.Iva 03637090618 PEC: christour@pec.it è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

Considerato che, per il presente affidamento, la Stazione Appaltante non richiede la prestazione di garanzie provvisorie, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Dato atto che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Considerato che entro la data di scadenza fissata per il 14/04/2026 ore 14.00 l'operatore economico invitato alla Trattativa Diretta, ha trasmesso, in piattaforma MePA, l'offerta economica dell'importo in € 47.304,00 (*quarantasettemilatrecentoquattro/00*) IVA assolta ai sensi dell'art. 74 ter e la stessa è acquisita agli atti al prot. n. 4120/IV-5 del 14/04/2026;

Viste le condizioni generali di acquisto di beni e di servizi, allegate all'ordinativo e inviate tramite la piattaforma “Acquisti in rete”;

Vista la documentazione in piattaforma MEPA sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico Ditta “I Viaggi di Chris Tour Srl” con sede in Via Napoli, 227/229 - 81058 - Vairano Scalo (CE)- Italy P.Iva 03637090618 PEC: christour@pec.it:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico
- 3) Dichiarazione varie:
 - Dichiarazione Titolare effettivo
 - Dichiarazione assenza conflitto di interesse
 - Dichiarazioni artt 94, 95 e 98 Lgs n. 36 2023 e pantouflage
 - DGUE request.xml
 - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
 - Impegno garanzia definitiva
 - Dichiarazione situazione occupazionale
 - Dichiarazione rispetto normativa in tema di disabilità
 - Dichiarazione di consapevolezza
 - Patto di integrità
 - Clausola risolutiva espressa

- Informativa trattamento dati personali

Visto il Dirc attestante la regolarità contributiva dell'operatore economico ed esaminata la Visura Camerale verifiche;

Tenuto conto che il contenuto dell'offerta corrisponde perfettamente a quanto richiesto;

Tenuto conto che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Ritenuto opportuno, pertanto, applicare il principio di rotazione previsto dall'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

Fermo restando che l'art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente

Viste le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

Visto il provvedimento adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) ai sensi dell'art. 23 del codice con delibera n. 261 del 30 giugno 2023, in materia di ecosistema nazionale dei contratti pubblici;

Visto il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con AGID, ai sensi dell'articolo 24 del codice, con delibera n. 262 del 30 giugno 2023, in materia di fascicolo virtuale dell'operatore economico;

Visto il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 27 del codice con delibera n. 263 del 30 giugno 2023, in materia di pubblicità legale;

Vista la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

Vista la delibera del 19 dicembre 2023, n. 601, che aggiorna e integra la delibera ANAC del 20 giugno 2023, n. 264 (le cui disposizioni hanno acquisito efficacia dal 10 gennaio 2024);

Vista la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

Visto l'art. 46, comma 1 del Decreto Ministero dell'Istruzione numero 129 del 28 agosto 2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'art. 1, co. 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Viste le Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dall'art. 1 co. 78 della legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del D.I. 129/2018;

Visto l'art. 15, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

Considerato che la Prof.ssa Rosaria Costanzo, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti

richiesti dall'art. 15, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. numero 3;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Considerato che dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione integrale del ciclo degli appalti acquisisce piena efficacia, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, e che il processo di digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti la necessità di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, imponendo loro, in primo luogo, l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Richiamato l'Allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a *“Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*;

Considerato che il valore economico della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 45, co. 2, lett. a) del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante, ha tenuto conto dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 per le verifiche di cui all'art. 17 co. 5 del D. Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che, in considerazione dell'urgenza di provvedere ed in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 76/2020, la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, lett. a) del Decreto legge 76/2020 e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa, per il caso in cui nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Tenuto conto che la Ditta individuata contraente è obbligata alla garanzia definitiva a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 117 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, pari al 10% dell'importo contrattuale;

Fermo restando che l'art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

Considerato che ai sensi dell'art. 99, comma 1, la stazione appaltante ha l'obbligo di verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e quindi l'assenza delle cause di esclusione automatica (art. 94) attraverso:

- la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE (art. 24);
- la compilazione E-DGUE;
- la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico;
- l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

Preso atto di quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 36/2023 relativo all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori a € 40.000,00;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Dato atto che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio nel settore di attività (per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto, come previsto dall'art. 100, comma 3, del cdc);

concernente il bene da fornire ed è in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Viste le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

Considerato che a decorrere dal 1° gennaio 2024 è stata attivata da Anac la Piattaforma dei Contratti Pubblici che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del Cig (codice identificativo gara) per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale, nonché degli obblighi di trasparenza;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 18, co. 3, del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

Considerata la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in G.U. 29 dicembre 2014, n. 300, e le novità previste e introdotte in ordine allo *split payment*;

Visto l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»; ai sensi dell'art. 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

Visto, altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, commi 1 e 2 recante «*Trasparenza dei contratti pubblici*», in base al quale: «*Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (.....)*»;

Visto il provvedimento adottato da ANAC, ai sensi dell'art. 28 del codice, con delibera n. 264 del 30 giugno 2023, in materia di trasparenza;

Vista inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

Visto in particolare, l'art. 3 comma 3.1 della suddetta delibera, ai sensi del quale «Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'art. 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'art. 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni individuati nell'art. 10 del provvedimento di cui all'art. 23 del Codice»;

Tenuto conto, che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito

istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all’intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell’art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...];

Tenuto conto, inoltre, che ai sensi dell’art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

Considerato che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all’allegato I.4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, oneri inclusi, trovano copertura nell’esercizio finanziario per l’anno 2026 all’Aggregato A Voce 02/03/07 delle entrate “Next Generation EU PNRR-3.1- percorsi PCTO su STEM e multilinguismo D.M. 88/2025- Codice identificativo del progetto M4C1I3.1-2025-1585-P-59742 CUP: G54D23004930006 e all’Aggregato A Voce A03|28 delle spese “Next Generation EU PNRR-3.1-percorsi PCTO su STEM e multilinguismo D.M. 88/2025- Codice identificativo del progetto M4C1I3.1-2025-1585-P-59742 CUP : G54D23004930006”;

Visto il D.P.R. del 20 agosto 2001, n. 384 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente richiamati, visti gli artt. 17 e 50 del D. Lgs. n. 36/2023,

di procedere, a seguito di Trattativa Diretta su MEPA n. 6204230 all’affidamento diretto dei servizi elencati nel capitolato tecnico allegato al presente atto e inerenti la realizzazione del Progetto: “*Fermi@Europa: esperienze PCTO oltre i Confini*”, codice progetto M4C1I3.1-2025-1585-P-59742 - CUP: G54D23004930006, ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, all’operatore economico Ditta “I Viaggi di Chris Tour Srl” con sede in Via Napoli, 227/229 - 81058 - Vairano Scalo (CE)- Italy P.Iva 03637090618 PEC: christour@pec.it in possesso dei requisiti tecnici e professionali necessari per la fornitura in parola;

di quantificare il valore complessivo della spesa in € 47.304,00 (*quarantasettemilatrecentoquattro/00*) IVA assolta ai sensi dell’art. 74 ter;

di autorizzare a impegnare la spesa complessiva di € 47.304,00 (*quarantasettemilatrecentoquattro/00*) IVA assolta ai sensi dell’art. 74 ter da imputare sull’Aggregato A Voce A03|28 delle spese “Next Generation EU PNRR-3.1-percorsi PCTO su STEM e multilinguismo D.M. 88/2025-Codice identificativo del progetto M4C1I3.1-2025-1585-P-59742 CUP: G54D23004930006” dell’esercizio finanziario 2026;

di prendere atto che il Codice Identificativo di Gara, che identifica la fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura di acquisto è il seguente **CIG: BB40A71AB9**;

di nominare la Prof.ssa Rosaria Costanzo, Dirigente dell’Istituzione Scolastica, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e quale Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’articolo 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e del Decreto Ministeriale 7 marzo 2018 Regolamento recante *Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*;

di conferire mandato al suddetto RUP per l’espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;

di applicare il criterio di rotazione, enunciato negli artt. 36 e 63 del codice che, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, tende ad eliminare il consolidarsi di rapporti con alcune imprese “... favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico...”;

di procedere alla stipula del contratto nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 18, comma 10, lettera b) e comma 14, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e secondo il Regolamento di Istituto per le attività negoziali e per l'esecuzione di contratti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 comma 2 lettera a) del Decreto 28 agosto 2018, numero 129 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09 maggio 2023 verbale n. 16, deliberazione n. 106 nonché della normativa indicata nella premesse;

di richiedere alla Ditta che sarà individuata contraente e prima di effettuare la fornitura, la garanzia definitiva a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, pari al 10% dell'importo contrattuale. La precitata cauzione potrà essere restituita a fornitura effettuata e previo certificato di favorevole collaudo;

di approvare lo schema di contratto e di autorizzarne la sottoscrizione;

di procedere all'affidamento diretto della Fornitura di mediante stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;

di stabilire che la Ditta interpellata deve autocertificare, altresì, di avere assolto, ove previsto, agli obblighi previsti dall'art. 47, co. 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77. L'Istituzione Scolastica, pertanto, ha facoltà di chiedere copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, numero 198;

di precisare che la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

di stabilire che il pagamento della somma che verrà pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previa certificazione della regolare esecuzione e previo accertamento del diritto del creditore, come previsto dall'articolo 16, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, precitato. Il pagamento, trattandosi di un progetto cofinanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sarà effettuato entro giorni 30 dalla disponibilità reale delle erogazioni da parte del Ministero competente a prescindere dalla data in cui ciò avvenga, a seguito di emissione di regolare fattura elettronica.

di trasmettere copia della Determinazione Dirigenziale di affido del servizio al Consiglio d'Istituto per gli adempimenti di propria competenza;

di individuare come RUP ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, del D. Lgs. n. 36/2023, il Dirigente dell'Istituzione Scolastica prof.ssa Rosaria Costanzo;

di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.A.C.;

di pubblicare copia della presente determinazione Dirigenziale all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica secondo quanto previsto dagli artt. 27 e 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e art. 48 Decreto 28 agosto 2018, numero 129;

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RDP), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è la NetSense s.r.l., Via Novaluce 38, CAP 95030 Tremestieri Etneo (CT), Partita IVA 04253850871, mail info@netsenseweb.com.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosaria Costanzo

(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)

L'attività progettuale di cui al presente Decreto è cofinanziata dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1 "realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero".